

## Rassegna del 13/04/2016

---

Nazione Pontedera	Come crescere i figli adolescenti: il corso per i genitori	...	1
Nazione Pontedera	Sacchetti abbandonati e prime multe Tariffa puntuale, scattano i controlli	Bargagna Saverio	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Attentato incendiario contro imprenditore	Chiellini Sabrina	3
Nazione Pontedera	Raccolta firme e dibattito: «Abolire l'Italicum»	...	4
Nazione Pontedera	Misterioso rogo danneggia l'auto del presidente del Pisa Academy	Nuti Gabriele	5

## Come crescere i figli adolescenti: il corso per i genitori

### Calcinaia

Figli adolescenti, come riuscire ad educarli rispettando un momento della loro vita così complesso e delicato? Proprio per aiutare mamme e papà in questa difficile impresa, il Comune di Calcinaia, in collaborazione con l'associazione Agisco e con l'Istituto Comprensivo King, propone il ciclo di incontri "Genitori non si nasce, si diventa". Saranno la formatrice Francesca Masini e l'associazione culturale "La casetta di via dei salici" a curare i quattro appuntamenti. Per iscriversi 0587.265495 o scrivere a francesca.masini@alice.it.



# Sacchetti abbandonati e prime multe Tariffa puntuale, scattano i controlli

*Trovati anche alcuni mastelli non taggati al confine con Bientina*

## CHE COSA E'?

LA TARIFFA PUNTUALE E' SCATTATA IL PRIMO APRILE NEL COMUNE DI CALCINAIA. SOSTANZIALMENTE SI PAGHERA LA TASSA DEI RIFIUTI (LA PARTE VARIABILE) IN BASE ALL'INDIFFERENZIATA PRODOTTA

di SAVERIO BARGAGNA

«SAI CHE faccio? Il sacchetto lo butto qui. Tanto...». Tanto che? Sono diverse le persone che hanno fatto questo 'comodo' ragionamento. E sono una quindicina i punti critici rilevati nel territorio di Calcinaia e Fornacette: zone da cerchiare in rosso, finite sotto la lente di ingrandimento degli ispettori di Geofor e del Comune. E già scattano le prime multe.

SI PUÒ ESSERE più o meno favorevoli al porta a porta (su questo non c'è dubbio e le critiche spesso sono anche pertinenti) ma ciò non giustifica chi inquina l'ambiente. A due settimane dalla partenza della tariffa puntuale, ecco che scattano le prime verifiche. Chi ha sbagliato l'indifferenziata è stato avvisato con un adesivo invitando a controllare meglio e a gettare nel mastello solo ciò che - per davvero - non può essere riciclato. Ma c'è chi (recidivo) ha deciso di lasciare comunque i

rifiuti fuori casa confidando nel fatto che - prima o poi - qualcuno li avrebbe ritirati. Comune e Geofor hanno fatto passare alcuni giorni ma ieri sono tornati alla carica armati di blocchetto delle multe. In molti, onestamente, avevano recepito il messaggio facendo retromarcia e correggendo l'errore. Ma una minoranza non ha sentito ragioni e ha lasciato orgogliosamente il mastello fuori dalla porta di casa per cinque giorni consecutivi prendendosi in cambio un bel verbale. Ad ogni modo, c'è da stare tranquilli. Alla fine anche i mastelli dei più «incalliti» alla fine saranno ritirati. E' stato deciso, infatti, che il giovedì - comunque vadano le cose - saranno (dopo una salata multa) svuotati anche quelli non conformi. Perché si è deciso di aspettare fino a giovedì? Perché gli esperti hanno notato come il «grosso» dell'indifferenziata sbagliata possa essere prelevato con il passag-

gio del multi materiale.

IN UNA quindicina di punti del territorio, invece, sono stati ritrovati ammassati diversi sacchetti abbandonati. Zone, spiegano dal Comune, già piuttosto conosciute e che corrispondono (spesso) a quelle aree del territorio con la più alta concentrazione di residenti stranieri. Anche in questo caso saranno presi dei provvedimenti. Inoltre, sempre l'amministrazione, si è dotata anche di due telecamere mobili destinate ad inchiodare e immortalare chi fa il furbetto.

INFINE sono stati trovati anche alcuni mastelli abbandonati non taggati. In questo caso la zona più a rischio sembra essere quella al confine con Bientina. Ma a parte queste situazioni più critiche, allargando lo sguardo alla maggioranza, Comune e Geofor sono piuttosto soddisfatti dai primi riscontri di questa sperimentazione.



In realtà si tratta di una sperimentazione. Per tutto il 2016 la tassa resterà «invariata»





# Attentato incendiario contro imprenditore

Appiccato il fuoco a un'auto, i vicini riescono a spegnere le fiamme

di **Sabrina Chiellini**

► FORNACETTE

Se l'auto, una Bmw, di un imprenditore di Fornacette non è andata distrutta, è grazie all'intervento di alcuni vicini di casa che si sono accorti subito dell'incendio e hanno dato l'allarme sia al 115 che ai carabinieri. Ma l'episodio avvenuto a Fornacette, in via Madre Teresa di Calcutta, una strada che non è ancora stata inserita ufficialmente nello stradario tanto che pure i soccorritori hanno avuto

**Luca Baldi: «Ho buoni rapporti con tutti Non so chi possa avermi fatto questo»**

difficoltà a rintracciarla, è di quelli che preoccupano. Testimoni raccontano di avere sentito uno scoppio e di avere poi udito il rumore di un motorino che si allontanava. Sembra che sullo scooter ci fossero due giovani, come è stato raccontato ai vigili del fuoco. L'auto presa di mira è quella di Luca Baldi, titolare dell'azienda Elettrobaldi, che si occupa di automazioni industriali, e uno dei dirigenti della società di calcio del Fornacette, presidente della società Pisa Academy.

«Non ho alcuna idea di chi possa avercela con me. Penso piuttosto che si tratti di una bravata – dice l'imprenditore – di qualche ragazzo. Diversamente non saprei cosa pensare. Per fortuna i miei vicini sono intervenuti subito. Devo ringraziarli, hanno salvato l'auto. Certo che anch'io vorrei sapere se si tratta di un atto intimidatorio, se era veramente mirato alla mia persona. Per ora mi dicono che potrebbe trattarsi della ragazzata di qualche giova-

ne. Può essere, ma resta il fatto che su tante auto è stata presa di mira la mia. Di conseguenza è chiaro che qualche preoccupazione mi resta. Ho buoni rapporti con tutti sul lavoro e anche in paese per l'impegno con la società di calcio che tra l'altro si è appena conquistata sul campo la salvezza nel campionato di prima categoria».

Sul fatto sono in corso le indagini dei carabinieri di Calcinaia, intervenuti già l'altra sera al momento dell'atto incendiario.

A dare l'allarme sia ai carabinieri che ai vigili del fuoco è stato un medico dell'ospedale Lotti di Pontedera, Giuseppe Crocetti. Ha visto le fiamme e, senza perdere tempo, ha chiesto l'intervento dei soccorritori. Intanto due vicini di casa - un maresciallo in servizio alla 46esima Brigata aerea di Pisa e un volontario della Forestale - sono intervenuti e hanno subito spento l'incendio, lasciando ai vigili del fuoco il compito di finire il lavoro, mettere in sicurezza la vettura e fare le prime ipotesi rispetto alle cause del rogo. Come abbiamo detto, più elementi fanno credere che si tratti di un incendio di origine dolosa. «Ho sentito come uno scoppio – racconta il dottor Crocetti – Da lontano sembrava quasi un grosso petardo. Poi si è sentito partire un motorino. Mi sono affacciato e ho visto le fiamme, a quel punto ho chiesto aiuto ma anche gli altri vicini di casa si erano già attivati».

L'auto è stata danneggiata nella parte anteriore. I danni comunque non sono ingenti, avrebbero potuto essere più gravi se le fiamme non fossero state viste subito.

Gli abitanti di via Teresa di Calcutta, dopo questo episodio, chiedono maggiori controlli nella strada e nel resto della zona.





**L'auto danneggiata e, nel riquadro, il general manager Luca Baldi**

**PONTEDERA** L'INIZIATIVA DEL COORDINAMENTO DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE DELLA VALDERA

# Raccolta firme e dibattito: «Abolire l'Italicum»

«LA SOVRANITÀ appartiene al popolo», questo lo slogan che fa da titolo all'evento organizzato stasera, ore 21.15 al Centrum Sete Sois Sete Luas a Pontedera, dal coordinamento democrazia costituzionale della Valdera. Ospiti della serata saranno Francesco «Pancho» Pardi del comitato nazionale e il presidente dell'Anpi Ubaldo Nannucci. L'iniziativa segna l'avvio della campagna referendaria con la raccolta delle firme necessarie per abrogare la legge elettorale cosiddetta «Italicum». «Pardi parlerà dell'aspetto tecnico della questione – spiega in conferenza stampa Giancarlo Onor – mentre Nannucci tratterà della questione che riguarda la magistratura».

«QUESTA È una battaglia culturale per far capire ai cittadini l'importanza di scegliere – continua Onor –. Perché se la gente non sceglie, vuol dire che sceglierà qualcun altro al posto suo. L'incontro serve per capire e per avere ben chiara qual è la partita in gioco nel referendum che ci sarà ad ottobre». I banchetti per le firme saranno disposti il 17 aprile in piazza del mercato a Pontedera, il 25 aprile a Fornacette e il 1 maggio a Lari.

S.E.



**REFERENDUM** Si cercano sottoscrizioni per portare l'Italia al voto contro la riforma voluta dal governo Renzi



# Misterioso rogo danneggia l'auto del presidente del Pisa Academy

*Luca Baldi: «Poco prima è stato sentito un motorino scappare»*

## IPOTESI

**Non si esclude la causa dolosa  
 Difficile che la nuova Bmw  
 possa aver avuto un problema**

**LE FIAMME** sulla parte frontale destra dell'auto di Luca Baldi, presidente del Pisa Academy, sono divampate di notte. La nuovissima Bmw dell'imprenditore di Fornacette era parcheggiata in via Madre Teresa di Calcutta, vicino all'abitazione di Baldi. Sono stati i vicini di casa a scendere subito in strada e a spegnere in pochissimo tempo il rogo. Altrimenti la macchina avrebbe subito danni ben più gravi e l'incendio si sarebbe esteso anche alle altre automobili parcheggiate una dietro l'altra sulla stessa strada. «Di cinquanta macchine perché proprio la mia non so dare una spiegazione», è il commento del giovane imprenditore e presidente del Pisa Academy.

«**ERO** a una riunione e sono stato avvertito dai vicini – racconta Baldi – Sono subito andato a casa a vedere che cosa stava succedendo. La macchina è perfettamente viaggiante tanto che avrei potuto metterla in moto e portarla in carrozzeria. Ma i vigili del fuoco hanno staccato la batteria e quindi è stato necessario spostarla con il carro attrezzi». Secondo i carabinieri, che sono intervenuti per avviare le indagini, il rogo potrebbe essere di origine dolosa anche perché a prendere fuoco è stata la parte anteriore sul fanale. Che si sia trattato di un corto circuito è poco probabile. Comunque, tutte le ipotesi sono al vaglio sia dei carabinieri che dei vigili del fuoco di Cascina intervenuti in pochi mi-

nuti anche se il rogo era già stato spento dai vicini di casa di Baldi che, come dice lo stesso imprenditore, «sono stati attivissimi nell'accorgersi di cosa stava succedendo e nell'aver fatto in modo che le fiamme non si propagassero ulteriormente».

«**MI E'** stato detto che pochi attimi prima dell'incendio – è ancora Luca Baldi a parlare – è stato sentito un motorino scappare. Ora, non è possibile accostare con certezza la fuga con l'incendio, ma è anche vero che la concomitanza c'è stata. Mi auguro che sia stata una ragazzata anche perché, se l'incendio è doloso, altri motivi non so trovarne. Sono presidente del Pisa Academy da appena un mese, non mi occupo della parte operativa e delle squadre. Quindi, mi resta difficile poter pensare al dispetto di un ragazzo o di un genitore. In questi giorni mi sto occupando con particolare impegno all'organizzazione del Pisa Sport Festival, una festa che si svolgerà per un mese e mezzo nei nostri impianti. Non vedo, sinceramente, il motivo per cui qualcuno avrebbe dovuto dare fuoco alla mia macchina. Questo neppure per qualche collegamento con il mio lavoro di imprenditore. Mi occupo di automazione industriale e di robotica, un settore particolare e con solo messaggi positivi. I miei concorrenti sono tutti molto distanti da questa zona».

«Per fortuna il danno è irrilevante – conclude Luca Baldi – e la macchina sarà presto sistemata. Certo è, come ho detto, che su cinquanta auto parcheggiate a bruciare è stata la mia».

**gabriele nuti**



**DOMANDE**  
 L'imprenditore Luca Baldi è il presidente del Pisa Academy, la scuola di calcio giovanile

